

Comune di CALDAROLA

Provincia di MACERATA

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N. 100 del Reg.

Data 22.10.1982

OGGETTO: Approvazione piano Particolareggiato del Centro Storico di Pievefavera.-

L'anno millenovecento **ttantadue**, il giorno **22**
del mese di **Ottobre** alle ore **20.30**, nella solita sala delle adunanze consiliari
del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra** ordinaria, che è stata partecipata ai signori
Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Buscalferri	Fedre	P		Carradorini	Dott. Giancarlo		a
Fabbroni	Dott. Giuseppe	P		Francesconi	Ernesto		a
Gabrielli	Ubaldo	P		Carradorini	Dott. Egle		a
Cingolani	Dott. Alberto	P		Seri	Duilio		a
Pesaresi	Gaetano	P					
Piccioni	Dott. Sergio	P					
Donati	Dott. Alessandro	P					
Grifi	Antonio	P					
Seri	Primo	P					
Lucaroni	Renzo	P					

Assegnati n. **15**

In carica n. **14**

Presenti n. **10**

Assenti n. **4**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor

nella sua qualità di **Sindaco**

- Assiste il Segretario

- Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i

signori: **Piccioni Dott. Sergio-Lucaroni Renzo-Seri Primo-**

La seduta è **Pubblica**

Il Presidente porta a conoscenza dei Consiglieri che il Prof. Arch. Angelo Tonmarelli, incaricato della redazione dei piani particolareggiati dei centri storici di Calderola e di Pievefavera, con atto di C.C. n.59 in data 24/4/81, esecutivo li 15/9/81 prot. n.13819/3, ha fatto pervenire tutti gli elaborati tecnici inerenti il piano particolareggiato del centro storico di Pievefavera;

Che in attesa di avere gli elaborati del Centro storico di Calderola si ritiene opportuno, al fine di accelerare i tempi di approvazione e dare agli abitanti della frazione la possibilità di procedere agli interventi previsti, di adottare il piano predisposto dal professionista;

Pone all'attenzione del Consiglio Comunale il piano particolareggiato di Pievefavera ed invita i Consiglieri a procedere alla relativa adozione;

Il Consiglio Com/le

- Udito quanto sopra esposto dal Sindaco Presidente;
- Visto l'atto di C.C. n.59 in data 24/4/1981, esecutivo li 15/8/81, esecutivo li 15/9/81 prot.n.13819/3, con il quale veniva conferito l'incarico per la redazione dei piani particolareggiati del centro storico di Calderola e di Pievefavera;
- Visti gli art.13 e seguenti della legge 17/8/1942 n.1150 e successive modificazioni;
- Vista la legge regionale n.19 del 16/5/1979 concernente "Norme relative ai piani di attuazione degli strumenti urbanistici comunali";
- Visto il piano particolareggiato del Centro storico di Pievefavera redatto dal professionista incaricato arch. Angelo Tonmarelli di Tolentino contenente gli elaborati di cui all'art.5 della legge regionale Marche n.19 del 16/5/1979, e precisamente:

1- Relazione illustrativa ed allegata

1.1 Relazione

1.2 - Analisi e ricerche

- 1.2.1 - Inquadramento generale. Contesti storici. Individuazione isolati di indagine
- 1.2.2 - state di conservazione dei fabbricati
- 1.2.3 - Utilizzazione degli edifici
- 1.2.4 - analisi dei tipi edilizi
- 1.2.5.- struttura delle proprietà
- 1.2.6.- utilizzazione aree libere pubbliche e private
- 1.2.7.- Pavingentazioni stradali
- 1.2.7.- Elenco edifici di interesse storico-artistico
- 1.2.8.- Proposta di vincolo paesaggistico
- 1/2.9.- Utilizzazione edifici di abitazione. Stato attuale e previsioni
- 1.2.10- Planimetria allegata alla D.C. n.25 del 22/7/72
- 1.2.11- Estratto variante al P.di P. approvato con D.P.R.M. n.22639 del 19/5/80
- 1.2.12- Estratto variante al P.di P. adottato con D.C.

del

- 1.3 - Specificazione delle aree da acquisire per destinazione pubbliche e di uso pubblico
- 1.4.- relazione finanziaria

- 1.5 - Tempi di attuazione
- 1.6 - Cartografia di base. Rilievo stato attuale
 - 1.6.1 - Pianta dei piani terreni dei fabbricati scala 1/200
 - 1.6.2.- Planimetrie catastali 1/1000 e 1/2000
 - 1.6.3 - Piante, prospetti, fotografie dei singoli isolati di indagine scala 1/200
- 2 - Estratto del P.di F. della Normativa
- 3 - Planimetrie di progetto
 - 3.1 - Assetto. Destinazione d'uso del suolo e degli edifici scala 1/2000 e 1/1000
 - 3.2 - Normativa edilizia. Interventi consentiti - scala 1/200
 - 3.3 - Normativa per i singoli isolati - scala 1/200
- 4 - Progetto di massima delle opere di urbanizzazione primaria (omesso in quanto coincide con l'esistente)
- 5 - Eventuale progetto planivolumetrico degli interventi previsti (omesso in quanto già compreso nei precedenti elaborati)
- 6)- Elenco catastale delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal piano con indicazioni di quelle soggette eventualmente ad esproprio
- 7 - Norme tecniche di attuazione del Piano
- 8 - Riepilogo informativo statistico;-

e ritenuto meritevole di approvazione in ogni sua parte;

Ritenuto pertanto; di dover provvedere con urgenza alla relativa adozione;

Con voti n.10 favorevoli e nessun contrario su n. 10 Consiglieri presenti e votanti espressi in modo palese per alzata di mano ed accertati dal Presidente e dagli scrutatori;

D E L I B E R A

- 1)-Di adottare il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Pievefavera così come redatto dal Professionista incaricato Arch. Angelo Tonnarelli di Tolentino complessivo degli elaborati in premessa specificati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2)-Di ,procedere ai sensi dell'art.2 della L.R. n.19 del 16.5.1979 al relativo deposito ed alle successive formalità previste dall'art. stesso.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to **F. Buscalferrri**

Il Segretario

F.to **E. Giacomini**

Il Consigliere Anziano

F.to **G. Fabbroni**

Prot. N. **3303** li **17 NOV. 1982**

Della suetesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

F.to

Prot. N. li

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno festivo di mercato oppure dal al e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

Il Segretario

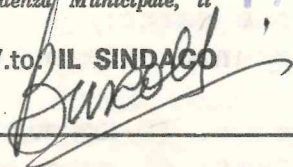
F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

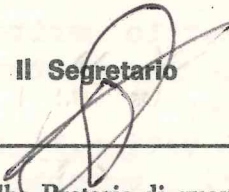
Dalla Residenza Municipale, li

17 NOV. 1982

V.to **IL SINDACO**



Il Segretario



La suetesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno: oppure: dal al senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data , senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, l'annullamento.

Il Segretario

F.to

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

REGIONE MARCHE

Comitato di Controllo

Sezione Speciale di Macerata

Prot. n.

Esaminato senza rilievi ai sensi dell'art. 59 e 60 della legge 10-2-1953, n. 62 nella seduta del 13-12-82

Il Presidente

F.to

Macerata, li 13-12-82

p. c. c. Il Segretario